



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality
Member since 2004

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
Love

n. 649 - ore 17:00 - Mercoledì 13 Luglio 2011 - Tiratura: 28411 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



La Russia rifà i conti per l'Italia

Sospiro di sollievo per il vino italiano in Russia: le autorità doganali ricalcoleranno il "custom profile" per i vini Igt e da tavola, portato nei giorni scorsi a 1,60 euro per bottiglia da 0,75 litri, perché frutto di un prezzo medio non ponderato, e per portarlo a valori più vicini alla parte di produzione interessata. Ecco, dalle prime indiscrezioni raccolte da WineNews, l'esito della missione del Ministero dello Sviluppo Economico a Mosca. Così, i vini coinvolti nel contenzioso sul prezzo minimo ne potranno tranquillamente uscire, e quelli al di sotto del nuovo prezzo medio stabilito potranno farsi valutare autonomamente e dimostrare che non sono venduti sottocosto per pagare meno tasse.



SMS Sibille, ma non troppo

"Stiamo valutando la soluzione migliore da prendere per Buonitalia. Nella manovra finanziaria abbiamo rivisto la riorganizzazione dell'Ice che si riflette su Buonitalia; e quindi, riducendosi l'Istituto entro i confini del Ministero degli Esteri, dobbiamo vedere quale sia la funzione che può svolgere". Parole sibilline, ma non troppo, quelle del sottosegretario alle Politiche Agricole, Roberto Rosso, che parla di possibile "trasformazione, riorganizzazione o chiusura" per la Spa, fino ad oggi in capo alle Politiche Agricole, per la promozione del made in Italy. Azione in cui, sicuramente, può migliorare molto. Certo, se si continua così i costi si tagliano. Ma siamo sicuri che tutto questo "can can" serva a qualcosa? Le imprese vogliono chiarezza, anche su quali siano i possibili partner istituzionali.

Cronaca

Il Ministro è imputato

Il Ministro per l'Agricoltura Saverio Romano, da oggi, è ufficialmente imputato per concorso in associazione mafiosa. La Procura di Palermo, come annunciato, ha depositato la richiesta di rinvio a giudizio, e ora il Gup dovrà pronunciarsi. Romano "vado avanti, non ho ragioni per dimettermi", come chiedono a gran voce le opposizioni, di Centrosinistra e non solo. Comunque finisca, speriamo i tempi siano brevi, perché l'agricoltura italiana ha bisogno di chiarezza e stabilità, anche istituzionale.



Primo Piano

30 penny per uno Château Lafite 2004: ecco le aste a ribasso (o scommesse?) on line sul vino

30 penny per una bottiglia di Château Lafite 2004, valutato 900 sterline, 16 per uno Chateau Haut Brion 1999 (sul mercato a 425 sterline) o 6 per uno Château Margaux 2006: non è il "listino dei sogni" di ogni appassionato, ma alcune delle "quotazioni d'asta" di www.uniquewineauctions.com, lanciato qualche mese fa in Inghilterra dalla lom Wine Traders e che, soprattutto grazie a grandi bottiglie come queste, sta riscuotendo successo. Il meccanismo è quello delle aste a ribasso, che poi sono più simili a lotterie: si paga una sorta di ticket fissato di volta in volta per piazzare un'offerta nel range di prezzo indicato, da 1 penny in su, e l'offerta unica più bassa vince. E non ci sono solo grandi etichette, come ha spiegato a "Decanter" il direttore Andrew Cullimore: "è un successo quasi inaspettato, che ci spinge a continuare ad offrire grandi vini, per quanto possibile, ma trattiamo anche vini meno prestigiosi, come i Rioja o i Pinot Neri della Nuova Zelanda. Ma la partecipazione con nomi come Château Lynch Bages o Château Duhart Milon è unica, e sono sicuro che l'entusiasmo conterà sempre più persone". Ad oggi, gli "scommettitori al ribasso" del sito Uk sono 190, da 20 Paesi del mondo, e chiedono sempre più aste. Certo, l'idea è nata in Inghilterra, patria delle scommesse su qualunque cosa. Ma in Italia, dove le "aste a ribasso", soprattutto dedicate alla tecnologia, hanno avuto grande successo, è ipotizzabile qualcosa di simile? Lo abbiamo chiesto a Raimondo Romani di Gelardini & Romani Wine Auction, prima casa d'aste italiana specializzata in grandi vini: "anche da noi possono esserci possibilità di sviluppo per un meccanismo come questo che, ovviamente, non andrebbe a sostituire i canali classici delle aste. Ma la cosa più importante è che da un'esperienza come questa si conferma il valore dei fine wines come oggetto del desiderio, sui cui si è disposti anche a scommettere pur di averli, anche perché gli si riconosce un valore non solo immateriale o edonistico nel berll, ma anche monetizzabile".

Focus

Meno di un'ora per il cibo di una settimana

Meno di un'ora per riempire un carrello che dovrà saziare un'intera famiglia per 7 giorni: la spesa in Italia è un rito che, per il 74,4% delle famiglie si ripete solo una volta alla settimana e dura in media 40 minuti, che diventano 56 se si fa nel week end. Lo racconta lo studio di FoodSaver, azienda di sistemi di confezionamento sotto vuoto, su 200 persone di Roma e Milano. Tra i luoghi di acquisto, stravinca il supermercato, anche se, nel fine settimana, in molti scelgono gli ipermercati dei grandi centri commerciali. Anche se le cose cambiano a seconda del reddito: chi guadagna più di 50.000 euro all'anno preferisce gdo e negozietti sotto casa, chi ha un reddito tra i 20.000 e i 35.000 euro frequenta più volentieri i mercati rionali. Minore frequenza di spesa, però, significa minor consumo di cibi freschi che, pare, sono presenza costante nel piatto di solo l'11% delle famiglie. Che, comunque, li consumano velocemente, entro 1-2 giorni (il 75%, nel caso del pane), o al massimo nella settimana (l'85% per frutta e verdura). Chi ha redditi bassi tende alla "lunga conservazione", anche per beneficiare di promozioni e sconti in cui si acquistano grandi quantità di prodotto. Info: www.foodsaverurope.com



vinality
IN THE WORLD

www.vinalitytour.com

Wine & Food

Nutraceutica, anche le verdure diventano "funzionali" alla salute

Non solo yogurt, drink e integratori: la "nutraceutica", ovvero lo studio di alimenti che hanno una funzione benefica sulla salute umana, secondo la definizione del Stephen DeFelice del 1989, coinvolge sempre di più il mondo dell'agricoltura italiana. E, così, Coldiretti annuncia l'arrivo in commercio del "superpomodoro naturale" made in Italy, con altissimo contenuto di licopene antiossidante contro invecchiamento, malattie cardio-vascolari e tumori, e Confagricoltura rilancia con la "Purple carrot", la carota abruzzese a polpa scura, con alti livelli di polifenoli. Tutto con l'ausilio della scienza.

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Marketing e comunicazione del vino, negli ultimi 25 anni, sono stati dominati dai concetti di territorio e qualità. E il futuro? Risponde Mario Morcellini, preside della Facoltà di

Scienze della Comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma. "Identità e canali main stream dei giovani. E puntare sulla felicità di cui il vino è portatore".

